



COMUNE DI CREMONA
Servizio Segreteria Consiliare
RICEVUTO

IL - 8 LUG. 2014

ORE 10.45

LAURETTO
Bore

Al Sindaco del Comune di Cremona

MOZIONE

Premesso che:

- il recupero e la riconversione funzionale del complesso immobiliare denominato Colonie Padane rappresenta un obiettivo strategico per il territorio;
- la sua posizione e le sue caratteristiche lo rendono unico sotto il profilo paesaggistico, architettonico, storico e funzionale;
- esiste uno studio di fattibilità funzionale redatto dagli Uffici Comunali sotto la guida della precedente Amministrazione;
- tale studio prevede l'utilizzo di quei luoghi con destinazioni d'uso quali nodo di interfaccia tra città e Fiume, stazione per la ciclovia fluviale VENTO, spazi per le associazioni del terzo settore, spazi ludico ricreativi per sport e tempo libero;
- diversi professionisti e studiosi locali si sono profusi in attività di ricerche e progettazioni volte al recupero e alla valorizzazione di quei luoghi;
- tali studi e progetti sono stati anche oggetto di un recente seminario tenutosi al Museo Civico che ha riscosso successo presso la popolazione e ha visto la partecipazione di numerosi relatori qualificati;
- esiste, protocollata intorno alla metà di marzo 2014, presso il Comune di Cremona, una comunicazione da parte di una Fondazione Cremonese che si dichiara disponibile a valutare un'ipotesi di sistemazione della struttura denominata Colonie Padane.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a non interrompere il programma di recupero degli immobili in oggetto;
- ad adoperarsi per mantenere le relazioni "pubblico-privato" quale strumento virtuoso per attuare tale intervento, a vantaggio della Città;

- a sviluppare la progettazione funzionale attraverso strumenti di condivisione istituzionale e partecipazione dei cittadini, favorendo momenti di incontro, discussione e confronto con tutte le categorie che potenzialmente possono apportare valore all'azione di recupero e riconversione dei luoghi;
- successivamente ad individuare delle "linee guida" per il programma di recupero;
- a sviluppare, quindi, la progettazione architettonica attraverso un concorso basato sulle "linee guida" in un'ottica di trasparenza e favorendo così lo sprigionarsi di energie progettuali da parte dei professionisti più virtuosi, locali e non.

CONSIGLIERE COMUNALE
FEDERICO FASANI



IL CONSIGLIERE COMUNALE
(Sig. Federico Fasani)